



Municipio  
Via Municipio 13  
6850 Mendrisio  
  
058 688 31 10  
cancelleria@mendrisio.ch  
RP / ff

Municipio

---

Egregi Signori  
Gentile Signora  
Consiglieri comunali  
Massimiliano Robbiani  
Simona Rossini  
Lorenzo Rusconi  
Nadir Sutter

30 gennaio 2026

## **Risposta del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 2 dicembre 2025

Titolo **L'Orto Canavée devastato, fino a quando durerà questo scempio?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

**1. Sono previste o in fase di valutazione l'installazione di telecamere di sorveglianza nell'area dell'Orto Canavée, considerata la recidività e il grave rischio di incendio verificatosi?**

Allo stato attuale non è prevista la posa di una video sorveglianza in quanto l'area dell'orto didattico si sviluppa su di un sedime che sarà oggetto di più ampie riflessioni con il progetto del Parco di Villa Argentina.

**2. Si intende aumentare la frequenza e la visibilità dei pattugliamenti notturni della Polizia Comunale per dissuadere gli atti vandalici negli spazi pubblici, a partire dall'Orto Canavée?**

Il Municipio è consapevole del fatto che, in alcune zone della Città si registri una maggiore frequentazione da parte di gruppi di giovani e famiglie durante i momenti di svago serale, soprattutto nei fine settimana e nella stagione estiva. In tale contesto, possono talvolta emergere comportamenti non rispettosi dell'ambiente o della quiete pubblica, come piccoli atti vandalici o episodi di *littering*.

Il Municipio, tramite la Polizia Città di Mendrisio, monitora costantemente la situazione, mantenendo una presenza regolare sul territorio e intervenendo in modo mirato e proporzionato quando necessario. Particolare attenzione viene data agli spazi pubblici maggiormente frequentati.

Si evidenzia che, grazie all'attività di sorveglianza, in alcuni casi gli autori di danneggiamenti sono stati identificati. Va inoltre sottolineato che si tratta di episodi isolati e circoscritti, e che la situazione generale non desta preoccupazioni diffuse.

La Polizia opera secondo priorità dettate dalla gravità degli eventi, ma continua i controlli e i monitoraggi in base alle necessità operative e alle richieste della cittadinanza.

In riferimento alla situazione all'Orto Canavée (ex Cortile Aquilone) è opportuno precisare che, fatta eccezione per un paio di segnalazioni pervenute nel 2024 riguardanti presenze notturne e situazioni di *littering* ed una giunta nel 2025, non sono state più registrate segnalazioni di rilievo da parte della cittadinanza. La Polizia proseguirà con controlli regolari, in un'ottica di prevenzione e tutela del territorio.

### **3. Quali misure immediate saranno adottate per mettere in sicurezza e ripristinare il capanno degli attrezzi e la serra, garantendo che lo spazio sia agibile e sicuro per i bambini in primavera?**

Un lavoro congiunto condiviso da Dicastero Pianificazione e spazi pubblici, Dicastero Formazione e servizi di accudimento e Accademia (incontro avvenuto in data 12 dicembre 2025) ha stabilito un calendario lavori che ha permesso da subito la rimozione dei detriti pericolosi e la pulizia e il riordino del sedime, in modo da permettere alle classi il proseguimento dei lavori invernali nell'orto (pacciamatura e cura del terreno). I lavori proseguiranno con il ripristino delle strutture (febbraio 2026) al fine di permettere ai bambini e alle bambine di fruire pienamente degli spazi a partire da fine febbraio 2026 per la messa a dimora delle piante e lo sviluppo dell'orto didattico e della serra.

### **4. Esiste una strategia intersettoriale (Sicurezza, Scuola, Politiche Giovanili) per affrontare il problema del degrado e dell'uso improprio degli spazi pubblici?**

Il Municipio riconosce che le problematiche legate ai comportamenti incivili negli spazi pubblici non possono essere affrontate unicamente sotto il profilo dell'ordine pubblico, ma richiedono un approccio integrato che consideri anche le componenti educative e sociali.

Il Dicastero Socialità e pari opportunità promuove processi di sensibilizzazione inerenti alla fruizione e al rispetto degli spazi pubblici. Attraverso i servizi e i progetti dell'Ufficio famiglie e giovani vengono coinvolte diverse fasce d'età dell'infanzia e della gioventù. Nello specifico, grazie al progetto la Città delle bambine e di bambini (con il relativo consiglio delle bambine e dei bambini), le azioni sono di tipo preventivo. Con bambine e bambini, infatti, è possibile riflettere su alcuni episodi a loro poco graditi legati al *littering* o al vandalismo e che interessano le aree adibite al gioco libero o ad altre attività che li riguardano direttamente. L'auspicio è che le future generazioni di giovani e di adulti siano maggiormente attente alla cura del proprio territorio.

Per quanto riguarda la popolazione giovanile, le azioni del Centro giovani e del Servizio di prossimità mirano a sensibilizzare i gruppi di giovani coi quali si interagisce, accompagnandoli concretamente nella cura del loro spazio di ritrovo o tematizzando insieme episodi specifici per generare confronti costruttivi. Laddove, invece, si riscontrino situazioni di disagio sociale che inducono singole persone o gruppi a rendersi protagonisti di episodi devianti, il lavoro di rete permette di attivare di volta in volta enti e servizi competenti ed eventualmente di sviluppare strategie comuni per affrontare le specifiche situazioni.

Infine, i processi di progettazione partecipata, promossi dalla Città, che riguardano alcune aree di pubblico interesse e che coinvolgono anche l'infanzia e la gioventù, diventano percorsi di crescita personale dove si promuovono il senso di appartenenza al territorio e la volontà di cura e conservazione degli spazi pubblici. A tal proposito, Il Servizio di prossimità ha contribuito, in stretta collaborazione con l'Accademia di Architettura, alla progettazione del Cortile Aquilone, coinvolgendo attivamente un gruppo di giovani adulti abitualmente fruitori dello spazio.

**5. Sono previste campagne di sensibilizzazione ed educazione civica mirate, in collaborazione con scuole e l'Accademia, per promuovere il rispetto degli spazi comuni?**

La Scuola, per voce di bambini e bambine, ha da subito promosso una campagna di sensibilizzazione sull'importanza di utilizzare gli spazi comuni in modo rispettoso (cartelloni realizzati dalle classi).

Come indicato nella risposta 4, anche il Dicastero Socialità e pari opportunità promuove processi di sensibilizzazione inerenti alla fruizione e al rispetto degli spazi pubblici attraverso azioni specifiche.

**6. Quanto è costato alla comunità il ripristino dei danni causati dagli atti vandalici in quest'area negli ultimi due anni? Non sarebbe più efficiente investire nella prevenzione?**

Il costo per il ripristino dei danni si è limitato a poche centinaia di franchi, la sistemazione degli elementi danneggiati è stata eseguita con risorse interne quantificabile in due giorni di lavoro. In primavera è previsto in collaborazione con USI un ulteriore intervento di manutenzione minore per la riparazione della staccionata eseguita con il riciclaggio di vecchie gelosie.

Allo stato attuale i costi sono molto contenuti da non giustificare per es. un impianto di videosorveglianza o altro.

Per quanto concerne la prevenzione, la Polizia comunale proseguirà al monitoraggio delle zone sensibili per il tramite degli assistenti di quartiere (nelle ore diurne) e per il tramite gli agenti del servizio operativo della Polizia comunale (nelle ore notturne).

**7. Come si intende migliorare la trasparenza e la comunicazione con i cittadini riguardo alle misure intraprese per affrontare il problema del vandalismo?**

La Città, attraverso il Dicastero Socialità e pari opportunità, ha deciso di avviare una ricerca sul tema dello spazio pubblico in collaborazione con Radix Svizzera Italiana.

Nel disegno di ricerca verranno affrontati anche i temi relativi alla comunicazione con la popolazione per migliorare la convivenza tra le generazioni e promuovere delle campagne di sensibilizzazione/informazione

In questa sede non è pertanto possibile rispondere alla domanda in oggetto.

**8. Qual è la posizione del Municipio sull'adozione di una linea di "tolleranza zero" con sanzioni esemplari quando i responsabili di questi danni vengono identificati?**

Il Municipio nel limite del possibile, adotta un approccio meno invasivo con gli autori di danneggiamenti identificati, si cerca di sensibilizzare educandoli non con il pugno duro ma con il dialogo, attraverso il quale si ha comunque un risarcimento dei danni.

La prevenzione è un tassello importante, fatta possibilmente con ogni strumento possibile, dalla sensibilizzazione diretta (contatto e dialogo) e indiretta (con appositi esposti nei punti più sensibili che portino ad una riflessione del cittadino (giovane e adulto). La repressione resta pur sempre un tassello, da utilizzare con prudenza, prediligendo un approccio diverso, con uno scopo più educativo che punitivo. Viviamo in una società complessa e sofferente nella quale si identificano problemi sociali profondi e a causa dei quali la punizione risulterebbe controproducente.

L'Ufficio famiglie e giovani, attraverso i vari servizi e presidi, mette in campo azioni sia preventive che di intervento; coinvolge i/le giovani nelle progettazioni, permettendo una maggiore sensibilizzazione ad un uso più responsabile dello spazio pubblico, incontra chi si rende responsabile di danneggiamenti promuovendo una maggiore consapevolezza, favorisce il controllo fra *peer* che spesso ha un impatto più significativo. È evidente che situazioni di questo tipo necessitano di strategie a medio lungo termine e non sempre ci sono soluzioni efficaci nel breve termine. Tuttavia, si ritiene che l'uso esclusivo di azioni coercitive, di repressione e di capillare controllo, possono sì assicurare, ma non risolvono il problema, piuttosto spostano gli effetti da un'altra parte o li neutralizzano temporaneamente.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

**Per il Municipio**

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini  
*Economista aziendale SUP*

Massimo Demenga  
*Lic. rer. pol.*

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.*

Copia

Dicastero Sicurezza e prossimità /Polizia comunale

Dicastero Socialità e pari opportunità

Dicastero Formazione e servizi di accudimento

Dicastero Pianificazione e spazi pubblici